

# Ospedale, comincia l'era di Delendi

La nomina ieri in giunta regionale. Il nuovo direttore generale: «Sono orgoglioso, al più presto indicherò il mio staff»

## di Alessandra Ceschia

Si dice che chi entra papa in conclave, poi esce cardinale. Non è andata così per Mauro Delendi che, a partire dall'11 marzo, sarà il nuovo direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine.

Della "cronaca di una nomina annunciata" avevamo già dato conto nei giorni scorsi, ma è stata solo la delibera della giunta regionale, firmata nel tardo pomeriggio di ieri, a garantire i crismi dell'ufficialità al mandato quinquennale conferito dalla Regione all'attuale direttore sanitario del Centro di riferimento oncologico di Aviano.

Come già anticipato, sulla candidatura di Delendi, che si è consolidata nell'arco delle ultime due settimane, l'intesa fra Regione e Università si è trovata un paio di giorni fa, al termine di un lungo tira e molla. Il presidente Renzo Tondo e il rettore Cristiana Compagno hanno convenuto sui principali obiettivi che saranno indicati nel mandato al nuovo direttore generale, tra i quali il potenziamento dell'integrazione tra didattica, ricerca e assistenza, la valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale sia ospedaliero che universitario, l'aggiornamento del protocollo di intesa tra Regione e Universi-

tà, il completamento delle nuove strutture ospedaliere.

Tondo e Compagno hanno pure convenuto sulla necessità di garantire la condivisione sulle scelte gestionali che comportano l'esercizio integrato delle attività di competenza degli enti istituzionali coinvolti, nel confermare il Santa Maria della Misericordia di Udine quale rilevante punto di riferimento per il sistema sanitario regionale e nazionale.

Un compito non di poco conto quello che attende Delendi, visto che entro l'estate dovreb-

be compiersi il trasferimento al nuovo ospedale. Non un mero trasloco, ma una vera e propria riorganizzazione del sistema operativo che dalla distribuzione a padiglioni passerà all'impostazione per intensità di cura.

«Un'impresa affascinante – ha commentato Delendi dopo l'ufficializzazione della nomina – da friulano doc quale sono e quale mi considero mi ritengo molto orgoglioso di essere stato scelto. Ciò che mi lusinga – continua – è che da quando nelle ultime due settimane la

mia candidatura è stata ipotizzata dal vostro giornale mi sono arrivati numerosi attestati di stima sia da parte di alcuni colleghi sia dal personale ospedaliero».

Inutile cercare di scucirgli anticipazioni circa i suoi programmi più immediati o il suo staff, visto che da giorni circolano diversi nomi, al maschile tanto quanto al femminile, per completare la triade dei vertici aziendali con il direttore sanitario e quello amministrativo.

«Ho le idee chiare sulla scelta dei miei collaboratori, ma non

ne parlerò di certo fino all'inseadimento – si trincerò dietro una cortina di riservatezza Delendi – quanto ai programmi, mi impegno a renderli noti non appena li avrò discussi con i miei collaboratori. Per il resto mi limito a garantire il massimo impegno per questo nuovo incarico».

E sulla nomina del direttore i rappresentanti dell'Intersindacale medica si sono pronunciati favorevolmente dimostrando la massima disponibilità a collaborare. «Delendi è persona degnissima che ha tutte le



caratteristiche per lavorare bene a Udine – commenta Sergio Cercelletta (Aaroi Emac) – aspettiamo con una certa urgenza di lavorare con lui per recuperare il tempo perduto e rivedere alcune questioni che non è stato possibile affrontare con la vecchia direzione aziendale. Per un pronunciamento sulla coerenza delle scelte bisognerà spettare la nomina del direttore sanitario e di quello amministrativo» conclude Cercelletta.

Parla di “scelta appropriata” il medico e segretario cittadino Udc Giovanni Barillari commentando la nomina di Delendi ai vertici del Santa Maria e lo definisce «persona molto adat-

ta per un compito che si preannuncia particolarmente difficile, lo riteniamo assolutamente in grado di gestire la situazione in quanto conosce la situazione dell'attuale azienda ospedaliera universitaria quando quella dell'ex policlinico all'ex ospedale, pur avendo una più ampia conoscenza a livello regionale visto che ha lavorato sia al Burlo sia al Cro con ruoli dirigenziali ed è impensabile gestire la sanità udinese al di fuori di una strategia sanitaria regionale. Gradito sia agli ospedalieri che agli universitari auguriamo possa scegliere la direzione strategica in piena autonomia» conclude Barillari.

«RIPRODUZIONE RISERVATA»



Mauro Delendi nominato direttore dell'ospedale, a destra il nuovo complesso



**>>** Prenderà servizio dall'11 marzo con un mandato di 5 anni. Primo impegno il trasferimento nella nuova sede

**>>** I rappresentanti dell'Intersindacale medica: pronti a lavorare con lui per recuperare il tempo perduto